



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 5 luglio 2020

XIV DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Matteo 11,25-30

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».



Letta con occhi umani, la realtà di Gesù era un fallimento, e quindi abbisognava di un cambiamento di strategia. Invece, Gesù prega. Quando preghiamo, impariamo a guardare con gli occhi di Dio. E le cose cambiano. Scopriamo tanti piccoli segnali che ci fanno ben sperare, che alimentano la nostra fede, che accendono la nostra carità.

Sono piccole cose, come piccoli e semplici sono coloro che le capiscono. «Ti lodo, Padre, perché queste cose le hai rivelate ai piccoli». I piccoli del Vangelo sanno soltanto due cose: di contare poco o niente agli occhi del mondo, e di sentirsi amati da Dio.

A queste persone semplici, che lo stavano ascoltando, Gesù dice: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro».

Abbiamo appena attraversato uno dei periodi più difficili della storia umana recente, stiamo ancora cercando di uscirne... e noi siamo qui a pregare. Perché possiamo anche non essere migliori di altri, ma sappiamo solo una cosa: che il Signore Gesù ci può offrire ristoro e un po' di pace.

I Padri della Chiesa parlavano della preghiera come «riposo nel Signore». Quando siamo stanchi e sfiniti, oltre alle forze fisiche, viene meno anche la lucidità della mente... bisogna riposare, e tutto ritorna nella sua luce.

Così è la preghiera: come un lasciarsi riposare nel Signore, cullati nel cuore di Gesù.

PREGHIERA

Quando ascolto queste tue parole,
mi sembra di impazzire!
Tanto la tua voce sembra aprire i cieli
e squarciare la terra.
Tu sei venuto proprio per cambiare tutto,
per rivoltare l'ordine che noi uomini
abbiamo costruito con tanta fatica.
Noi siamo sempre stati abituati
a lasciarci guidare dai sapienti,
da quelli che avevano capito prima e più di noi,
che hanno sempre una risposta
a tutti i problemi e ad ogni perché.
Eppure, ci siamo sempre sentiti più soli e vuoti.
Invece, con te questo non è mai capitato.
Quando ci rivolgiamo a Te
ci sentiamo accolti e compresi,
perché non sei neanche tentato di giudicarci,
ma ti è spontaneo guardarci
con sguardo dolce e misericordioso,
sei disposto a tutto pur di farci felici!
Cosa vogliamo pretendere di più dalla vita?
Eccoci, Signore: affaticati e oppressi,
con il nostro pesante fardello
di dubbi, ombre e stanchezze.
Eccoci, pronti a lasciarci cullare nel tuo cuore.
Come bambini piccoli in braccio alla madre,
abbiamo tanto bisogno delle tue coccole.

Settimana dal 5 al 12 luglio 2020

La Comunità prega...

Domenica 5 XIV del TEMPO ORDINARIO		9,00	S. Michele: Liessi Anna, Editta; Furlan Angelo / Vendrame Lorenzo e genitori / Pol Natalia / Baldissin Rosa Bianca / Brazzale Domenico / Paladin Francesco, Giovanna e fam def / Mantovani Wanda / Zandonadi Luigia e Vendrame Luigi / Zandonadi Umberto, Pierina e Augusta
		10,30	Cimadolmo: Cancian Emanuele e Metilde / Moro Attilio, Virginia, Alma / Bottan Lino e Marchi Ines / Mariotto Giuseppe / Carretta Ausonio e Ruffoni Lina / Buso Maria
Lunedì 6 s. Maria Goretti	Mt 9,18-26	18,30	alle Grave: Facchin Gianfranco / Bontempi Elia, Piaser Elena, Anna e fam def / Zanchetta Onorio, Lucchetta Bruno e fam def
Martedì 7 b. Benedetto XI	Mt 9,32-38	18,30	S. Michele: Ravaioli Edda
Mercoledì 8 Ss. Aquila e Priscilla	Mt 10,1-7	18,30	Cimadolmo: Piovesana Giovanni, Bassetto Ida, mons Luigi
Giovedì 9	Mt 10,7-15	18,30	S. Michele: vivi e def fam Moro / Modanese Andrea, Maria e def fam Lot / Busolin Fides e Sanson Ferdinando
Venerdì 10	Mt 10,16-23	9,00	Cimadolmo: Barazza Vittoria / Bariviera Luigi, Rina, Amelia, Elena
Sabato 11 S. Benedetto		18,30	Stabiuzzo: Faganello Omar / Furlan Carlo / Giabardo Giocondo e Angela
Domenica 12 XV del TEMPO ORDINARIO	Mt 13,1-23	9,00	S. Michele: Furlan Adelia / Piai Ginevra e Giuseppe / Dal Bianco Mario / Tonon Ferruccio e Baldissin Eleonora
		10,30	Cimadolmo: Colla Francesco e fam def

☒ Il parroco comunica:

- Al sabato pomeriggio dalle h 15,30 alle h 17,00 mi rendo disponibile a Cimadolmo per le Confessioni. Non in confessionale, ma in sacrestia: per garantire distanziamento, aerazione, riservatezza del Sacramento.
- Nelle prossime settimane riprenderò la visita agli ammalati, osservando le norme previste (distanziamento, mascherina, igienizzazione frequente delle mani), per salvaguardare la salute di tutti, specialmente delle persone più fragili.

DISPOSIZIONI PER LE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

- non si può accedere alla chiesa con sintomi influenzali o simili
 - l'ingresso è contingentato, a seconda della capienza max della chiesa
 - all'ingresso igienizzare le mani, indossare la mascherina per l'intera celebrazione, e conservare il distanziamento in chiesa
 - si riceve l'Eucaristia solo sulla mano, assicurando la distanza tra le persone, e ci si toglie la mascherina solo per il tempo necessario di portarla alla bocca (mai davanti al sacerdote!).
- Anche se è un sacrificio, cerchiamo di aiutarci per il Bene dell'intera Comunità. Grazie.

➡ Sabato 11 e domenica 12 luglio il Gruppo "Operazione Mato Grosso" organizza una RACCOLTA DI FERRO sull'intero territorio comunale. Il ricavo sarà per le loro missioni in America Latina.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Laurea in scienze religiose e Laurea magistrale in scienze religiose, promossi dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Informazioni presso la sede in Seminario di Treviso e sul sito: www.issrgp1.it

EROGAZIONI LIBERALI ALLE PARROCCHIE PER EMERGENZA COVID-19 : Informarsi prima con il parroco.